

A9a: Mozione per l'introduzione di un «gender watch»

Mozione all'attenzione dell'assemblea de delegat* della GISO Svizzera del 14 novembre 2021 a Sissach (BL)*

Proponenti: Soline Caiazza (GISO Vaud), Mathilde de Aragao (GISO Vaud), Mona Dennaoui (GISO Vaud), Mehdy Henrioud (GISO Vaud), Gaëtan Mancini (GISO Vaud), Kelmy Martinez (GISO Vaud), Juliette Gygax (GISO Giura), Valère Lovis (GISO Giura), Aïtor Meier (GISO Giura), Romuald Siess (GISO Giura)

La Svizzera ha diverse lingue nazionali, anche se è un paese piccolo. Al di là della lingua parlata, ci sono vere e proprie differenze culturali tra le diverse regioni linguistiche del nostro paese. Il famoso "röstigraben" non è un mito, ma un fenomeno regolarmente osservato nella politica svizzera, sia nelle votazioni federali che all'interno dei partiti politici.

In un partito per il quale la protezione delle minoranze è una rivendicazione costante, una maggiore presa in considerazione di queste differenze sembra un passo ovvio. Per cogliere queste differenze e agire di conseguenza, **chiediamo l'introduzione di un "language watch" durante le assemblee de* delegat* e le assemblee annuali, che comprenda quanto segue:**

- **La registrazione del numero di richieste di intervento secondo la lingua parlata dalla persona che interviene**
- **La registrazione del numero di richieste di intervento secondo l'origine linguistica della persona che interviene**

Come per il protocollo Gender Watch, i dati raccolti in un'assemblea dovrebbero essere presentati all'inizio di quella successiva.

Per eliminare gli svantaggi linguistici, ogni persona dovrebbe essere in grado di parlare nella lingua nazionale di sua scelta ed essere compreso da tutti*. Ogni persona dovrebbe essere in grado di capire le posizioni espresse nelle riunioni nella loro interezza, indipendentemente dalla lingua della persona che parla sul podio. Attualmente, i riassunti degli interventi da parte della presidenza dell'assemblea non permettono la piena espressione delle idee a chi non parla la stessa lingua della persona che interviene.

Ciò compromette la democrazia interna del partito. Chiediamo quindi **una traduzione completa degli interventi in francese e tedesco e, su richiesta delle persone presenti, anche in italiano e romancio**. Al fine di promuovere la diversità delle lingue parlate, **chiediamo anche che non più di tre interventi consecutivi siano fatti nella stessa lingua**.

Indicazione del comitato direttivo: rifiutare in favore di A9b